

**Astolfo Zingaro. Une Vie de Peintre - GALLERIA ARTESPRESSIONE**

Dal 1953 al 1963 partecipa a tutte le edizioni del "Salon de la jeune peinture di Parigi". La sua passione per le diverse etnie lo spinge in una serie di viaggi in Egitto, India, Nepal e in Messico, ...

**Astolfo Zingaro. Une Vie de Peintre**

GALLERIA ARTESPRESSIONE  
24 04 13 > 23 05 13 - Milano



Nelle sue opere dense e materiche Astolfo Zingaro apre allo spettatore una terza dimensione, nella quale lo sguardo s'immerge innescando, attraverso la materia, quel processo emozionale che trasforma l'atto del guardare un'opera con il vedere realmente dentro di essa.

**Astolfo Zingaro. Une Vie de Peintre**

A cura di: Matteo Pacini

Periodo: 24/04/13 - 23/05/13

GALLERIA ARTESPRESSIONE

Via della Palla, 3  
Milano

Tel. 329 9648086

E-Mail

Web

Riferimenti e Note:

Astolfo Zingaro nasce a Napoli nel 1931 ma la sua famiglia si trasferisce già nel '32 a Parigi, dove trascorre l'infanzia e l'adolescenza. Dopo un periodo in Italia a Pienza, è di ritorno a Parigi dove, da autodidatta, si dedica sin da giovane alla pittura, intraprendendo la strada del figurativo che lo accompagna per la prima parte della sua carriera. Fino agli anni '70 affronta temi classici della pittura quali paesaggi e nature morte, utilizzando la tecnica a olio. Dal 1953 al 1963 partecipa a tutte le edizioni del "Salon de la jeune peinture di Parigi". La sua passione per le diverse etnie lo spinge in una serie di viaggi in Egitto, India, Nepal e in Messico, dove rimane profondamente affascinato dal simbolismo delle civiltà antiche che influenzeranno le sue opere inducendolo gradualmente ad abbandonare il figurativo in favore dell'astratto. Vengono organizzate sue personali in gallerie di Parigi, Toulouse, Lione, Nevers, Losanna, Ginevra, Berlino. Importante e continuativa la sua frequentazione dei grandi saloni di pittura parigini. Dal 1978 al 1994 partecipa a tutte le edizioni del "Salon d'Automne". Nel 1985 visita New York per la prima volta e ne rimane affascinato a tal punto da tornarci nel 1990. Di ritorno a Parigi, partecipa al "Salon des grandes et jeunes d'aujourd' hui", riscontrando grande successo soprattutto per la peculiarità delle sue opere caratterizzate da spessi strati di pellicola pittorica che denotano la lunga lavorazione dell'artista sulla tela prima di raggiungere il risultato finale.